STATUTO

DELLA

VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SARTEANO (SI)

Era il gennaio del 1212 quando San Francesco giunse per la prima volta al castello di Sarteano. Si stabilì in un luogo isolato sul monte di Solaia dove lasciò un gruppo di suoi poveri seguaci i quali, come primitivo lievito, crearono un piccolo oratorio costruendo una povera chiesetta. Da questo iniziale eremo sarebbe nato successivamente il convento dei Cappuccini di Sarteano.

Quando i frati cappuccini scendevano in paese dal loro convento, per loro comodità avevano a disposizione una stanza con un camino nei pressi della pieve di San Lorenzo. In questo piccolo luogo di ricovero venne fondato

dai Cappuccini stessi, probabilmente nella seconda metà del secolo XVI, la Compagnia di San Bonaventura Cardinale che rimase sempre sotto la loro speciale tutela.

A causa dello squasso dato della guerra di Siena, con il paese di Sarteano caduto il 19 gennaio 1556 e messo a ferro e fuoco dalla furia dell'esercito mediceo con la conseguente perdita della maggior parte delle documentazioni antiche, la prima memoria scritta della Compagnia di San Bonaventura risale al 17 marzo 1674. In questo documento si ricorda la volontà di riprendere l'operatività già interrotta della Compagnia e l'elezione di un nuovo priore.

La compagnia partecipava alle processioni paesane, organizzava la festa annuale del proprio patrono, aveva veglie settimanali di preghiera e adorazione presso la chiesetta ricavata dal primitivo locale, si occupava del trasporto dei defunti. I fratelli della compagnia si recavano a turno in paese e nelle campagne a chiedere l'elemosina per sostenere l'oratorio e per la carità agli indigenti di Sarteano. L'attività di censura dei confratelli era affidata all'opera di tre Fratelli Segreti che ne indicavano per iscritto e con dei timbri distintivi anziché con le firme, colpe e trascuratezze al Priore, indicando anche le penitenze da impartire.

Durante gli anni furono più volte effettuate opere murarie per ingrandire i locali della Compagnia, costruendo in vari momenti una sagrestia, una cucina e altre stanze di modo che quando nel 1766 venne in visita a Sarteano il vescovo Pannilini, fu alloggiato nelle stanze del nostro Oratorio.

L'Oratorio di San Bonaventura venne soppresso con decreto del granduca Pietro Leopoldo dell'8 marzo 1784 e incorporato nella Compagnia del Santissimo Sacramento. Venne ricostituito nuovamente con decreto granducale di Ferdinando III del 19 giugno 1793 e eretto con decreto del vescovo Pannilini il giorno 11 luglio 1793.

Il 26 ottobre 1862 venne convocata un'adunanza dei fratelli della Congregazione dei Santissimi Bonaventura ed Ignazio con la presenza di venti confratelli presieduta dal proposto Luigi Selvani. In questa assemblea venne proposto da monsignor Emidio Selvani di trasformare la Congregazione di San Bonaventura in Confraternita di Misericordia. La proposta, accolta favorevolmente, portò il successivo primo novembre alla convocazione di una commissione dei promotori della fondazione nella chiesetta della Confraternita per la nomina degli incaricati ed il successivo 2 novembre 1862 alla convocazione di una adunanza pubblica nella chiesa collegiata di San Lorenzo con un numero di circa duecento confratelli iscritti partecipanti.

In data 13 dicembre 1862 con decreto prefettizio, venne approvata la costituzione della Arciconfraternita della Misericordia di Sarteano, esattamente 650 anni dalla visita nel nostro paese del Santo di Assisi.

Articolo 1 - Denominazione

1. È costituita in Sarteano (SI) l'Associazione ente del Terzo settore denominata "VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SARTEANO (SI) ODV" con Sede in Viale Umbria n.18 – 53047 SARTEANO (SI), Diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza, da ora in avanti denominata Misericordia di Sarteano.
2. L'Associazione utilizza indifferentemente, nelle diverse occasioni di comunicazione, la ragione sociale estesa di cui al 1° comma del presente articolo o quella breve "MISERICORDIA DI SARTEANO ODV".
3. Eventuale modifica della Sede legale nell'ambito del medesimo Comune potrà essere attuata con delibera dall'Assemblea Ordinaria.

Articolo 2 - Principi ispiratori

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano è una Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.

Articolo 3 - Elementi giuridici

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano è costituita ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano è, secondo l'Ordinamento Canonico, Associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi dei canoni 298-311 "Norme comuni"; e ai sensi dei canoni 321-326 "Associazioni private di fedeli" del Codice di

Diritto Canonico.

Articolo 4 - Finalità

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

   Scopo della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano è l'esercizio, per amore di Dio e del Prossimo, delle Opere di Misericordia, corporali e spirituali, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

   Per raggiungere tale scopo la Misericordia di Sarteano potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opere di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana ed alla giustizia sociale, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

   Persegue inoltre le proprie finalità anche a favore di quelle persone con disabilità i cui genitori o familiari sono impossibilitati ad occuparsi della loro cura, così come in favore di persone con disabilità in caso di morte dei genitori con il "Durante e Dopo di Noi".

   Ai sensi del codice del terzo settore la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano svolge le seguenti attività di interesse generale:

a) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
b) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
c) promozione della cultura della donazione degli organi ;
d) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
e) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative; relativamente alle aree prevalenti della "mission" della Misericordia nel rispetto della normativa Regionale e Nazionale;
f) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;
g) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
h) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
i) l'erogazione di beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche fornendo strumenti che facilitino l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;
j) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

k) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
l) l'accoglienza a persone che devono svolgere lavori socialmente utili.

2. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano può inoltre esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle in interesse generale purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata mediante deliberazione del Magistrato.
3. Fra le attività diverse da quelle di interesse generali, entro i limiti previsti dalla legge, la Misericordia di Sarteano potrà svolgere, direttamente o attraverso altro soggetto, l'accoglimento della salma, l'onoranza, il trasporto dei defunti, il conforto dei familiari e il suffragio post mortem dei propri Confratelli e di altri soggetti che ne facciano richiesta.

Articolo 5 - Ricorrenze

La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano celebra ogni anno, di norma il 15 di luglio, la festa del Patrono San Buonaventura.

Il 2 di Novembre fa celebrare una Santa Messa in suffragio dei Fratelli defunti deceduti durante l'anno e dei Benefattori nel rispetto della loro volontà.

Articolo 6 - Attività di formazione

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano provvede allo svolgimento di attività di addestramento tecnico-operativo dei Confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, avuto riguardo alle linee indicate

dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 7 - Sezioni

1. Per l'espletamento delle proprie attività la Misericordia di Sarteano potrà costituire apposite sezioni, previo parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, e convenzionarsi con gli Enti locali secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente. Le Sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Magistrato della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano.

Articolo 8 - Rapporti con le Autorità Ecclesiastiche

1. In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".

Articolo 9 - Stemma ed immagine coordinata

1. Lo Stemma storico della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano è rappresentato da un ovale, con fondo rosso contornato da due tralci di alloro di color oro con l'emblema della croce latina di color oro con ai lati le lettere in gotico F e M di color oro (Fraternita Misericordie). Lo stemma è sormontato da una civica corona color oro con alcune gemme di colore rosso e blu.
2. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano si riconosce ed applica l'immagine coordinata del movimento che è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello proposto dalla Confederazione Nazionale

delle Misericordie d'Italia.

Articolo 10 - Veste

1. La divisa storica dei Confratelli si compone di una "Cappa" (tunica di stoffa nera che va a ricoprire l'intera persona), di un cappuccio detto "Buffa", di un cordiglio stretto ai fianchi da cui pende una corona di rosario nero.
2. Per i servizi di emergenza/urgenza, di trasporto dei malati e di assistenza può essere adottata una divisa più consona e pratica, secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**.**

Articolo 11 - Adesione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne è affiliata, ne accetta gli Statuti e ne costituisce la rappresentanza locale. Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, la sua partecipazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica per tutti gli iscritti della Misericordia di Sarteano la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla Confederazione stessa, nonché la partecipazione caritativa in caso di necessità.

Articolo 12 - Adesione ad altre organizzazioni

1. Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento e con parere della stessa Confederazione. Del pari, in seno alla Misericordia di Sarteano, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Confederazione Nazionale

delle Misericordie d'Italia. Per il motivo di cui al primo comma del presente articolo la Misericordia di Sarteano non potrà partecipare né aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dai propri principi ispiratori.

Articolo 13 - Risorse Economiche e Patrimonio

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali da:

   a. quote e contributi degli iscritti;
   b. contributi di privati, singoli ed organizzazioni;
   c. contributi dello Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;
   d. contributi comunitari e di organismi internazionali;
   e. donazioni e lasciti testamentari;
   f. entrate derivanti dalle attività non di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2;
   g. entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la normativa europea, nazionale e regionale localmente vigente;
   h. redditi derivanti da cespiti patrimoniali;
   i. altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione ad iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre che siano finalizzate al perseguimento degli scopi statutari.

2. Il patrimonio della Misericordia di Sarteano è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Le opere di Misericordia prestate dai Confratelli sono gratuite.

Articolo 14 - Il volontariato

1. Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività. Il Confratello della Misericordia di Sarteano riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio te ne renda merito". Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli distinzioni aventi puro carattere morale.
2. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano iscrive in apposito registro i Volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
3. L'attività del Volontario deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; la sua attività non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. La Misericordia di Sarteano può rimborsare al Volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.
4. La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Misericordia di Sarteano di cui il Volontario è associato.
5. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano può prevedere, in coerenza con lo Statuto, apposito regolamento per disciplinare diritti e doveri dei Volontari.

Articolo 15 - Gruppi operativi

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano può promuovere la donazione del sangue e degli organi in collaborazione con le locali Associazioni. I reciproci rapporti saranno disciplinati da appositi Regolamenti.
2. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano cura e promuove il volontariato giovanile anche con Corsi di

Formazione perché rappresenta il futuro dell'Associazione. Per tutti gli altri settori di attività caritative la Misericordia di Sarteano può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito Regolamento e delegando quale responsabile un componente del Magistrato.

CAPO - II

REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA

Articolo 16 - Iscrizione

1. Tutti gli iscritti alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano.
2. I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.
3. L'iscrizione dei Confratelli avviene su domanda da presentare al Provveditore. Il Magistrato delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed è annotata a cura del Segretario Amministrativo nel libro degli Associati previa verifica del pagamento della quota associativa. In caso di rigetto, il Magistrato deve entro 60 giorni, motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato. In questo caso chi ha presentato la domanda di ammissione, può entro 60 giorni, dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.
4. Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia i Confratelli, riuniti in un'unica grande

famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia. Di questo deve essere fatta menzione nella domanda di iscrizione. Nel caso l'iscrizione ad altra Misericordia avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Misericordia di Sarteano. Il Confratello, iscritto ad altra Misericordia ed ammesso alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, non potrà in nessun caso godere delle competenze e dei diritti acquisiti in altra Confraternita.

5. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 20. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
6. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Articolo 17 - Qualifiche dei Confratelli

1. I Confratelli si suddividono in due categorie:
   a. Confratelli aspiranti
   b. Confratelli effettivi

2. I Confratelli aspiranti sono coloro che, iscritti secondo le norme dell'art.16, intendono far parte dei Confratelli effettivi.
   L'aspirantato ha la durata di 3(tre) mesi come previsti dall'art. 24 del Codice del Terzo Settore.
   Il passaggio a Confratello effettivo, risulta essere automatico, salvo motivata delibera del diniego del Magistrato. Gli aspiranti Confratelli partecipano all'Assemblea ma non hanno diritto di voto e di elezioni.

3. I Confratelli effettivi, sono coloro che compiuto il periodo di aspirantato, condividono le finalità della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e partecipano alle attività della stessa con la loro opera e con le loro competenze e conoscenze. Costituiscono il corpo funzionale della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano stessa, godono di tutti i diritti sociali

e partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo tre mesi dalla data di iscrizione nel libro dei soci. L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età.

4. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano può prevedere la figura del Sostenitore non Socio, cioè colui che contribuisce al sostentamento della Misericordia di Sarteano. Non partecipa agli Organi Collegiali

CAPO III

DIRITTI, DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

Articolo 18 - Diritti e doveri dei Confratelli

1. Gli iscritti alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano hanno il diritto di:
   a) eleggere gli organi associativi;
   b) essere eletti negli organi associativi dopo tre mesi dalla data di iscrizione nel libro dei soci e purché non sussistano i casi di incompatibilità di cui all'art. 33 comma 2, 3 e 4;
   c) esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
   d) essere informati sulle attività della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e controllarne l'andamento;
   e) frequentare i locali della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
   f) partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
   g) concorrere all'elaborazione ed all'approvazione del programma di attività;

h) essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per i servizi svolti per conto della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;

i) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e prendere visione dei bilanci;

j) lo Status di Confratello, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'art. 20;

k) hanno diritto ad esaminare i libri sociali con preavviso di almeno 15 giorni da richiedere per iscritto al Provveditore.

2. Gli iscritti alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano devono:

a. osservare lo Statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;

b. tenere una condotta morale e civile, sia all'interno della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano che nella vita privata;

c. svolgere diligentemente i servizi loro affidati nello spirito evangelico della "Parabola del Buon Samaritano";

d. tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;

e. collaborare alle iniziative della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e partecipare alle riunioni;

f. partecipare, compatibilmente alle esigenze proprie e della Misericordia di Sarteano, alle iniziative di carattere generale promosse della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;

g. assolvere al pagamento della quota associativa.

3. Possono partecipare all'Assemblea tutti i Confratelli iscritti; possono esprimere diritto di voto solo i Confratelli che risultano in regola con il pagamento della quota Associativa.

Articolo 19 - Provvedimenti disciplinari

1. I Confratelli sono passibili dei sottocitati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 gg al Magistrato le proprie giustificazioni:

    a. ammonizione;
    b. sospensione a tempo determinato;
    c. decadenza;
    d. esclusione;

2. La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 gg dalla comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide, sentito l'interessato ed il Provveditore, con parere definitivo.

3. La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti c) e d) è dell'Assemblea Ordinaria e valgono le disposizioni del successivo art. 20.

Articolo 20 - Perdita della qualità di iscritto

1. La qualità di iscritto alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione. Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinunzia a mantenere il suo diritto di Confratello. Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui all'art. 16. Inoltre l'Iscritto decade qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art. 18 oppure rimanga moroso per un biennio nel pagamento della quota Associativa. Si perde per

esclusione quando il Socio abbia tenuto comportamenti che abbiano ingenerato danni materiali o morali di una certa gravità alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e/o comunque la perdita della qualità di Socio implica contestualmente la perdita di ogni diritto verso la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano.

2. I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivandoli dal Provveditore all'Assemblea. L'Assemblea delibera a scrutinio segreto. Il provvedimento di decadenza potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato; in tal caso l'interessato dovrà presentare al Provveditore, una nuova domanda con le modalità di cui all'art. 16, e sulla quale il Magistrato delibererà sentito il parere del Collegio Probivirale, l'eventuale accettazione. L'eventuale nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza.
3. I Confratelli che comunque abbiano cessato di appartenere alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

CAPO IV

ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Articolo 21 - Gli organi

1. Sono organi della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano:

a) L'Assemblea;
b) Il Magistrato;

c) Il Provveditore;
d) Il Collegio Probivirale;
e) Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti;
f) L'Organo di controllo se previsto dalla normativa vigente;
g) Il Revisore Legale se previsto dalla normativa vigente.

L'ASSEMBLEA

Articolo 22 - Composizione

1. L'Assemblea è sovrana ed è composta dai Confratelli ed è presieduta dal Provveditore o, in sua assenza, dal Vice Provveditore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.
2. L'Assemblea generale degli iscritti può essere Ordinaria o Straordinaria.

Articolo 23 - Assemblea Ordinaria

1. L'Assemblea si riunisce in via Ordinaria ogni anno entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente, ed ogni 4(quattro) anni per l'elezione delle cariche sociali. Nel corso dell'anno il Provveditore, in accordo con il Magistrato, può convocare altre assemblee Ordinarie, qualora ne ravvisi la necessità. L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Provveditore dandone massima diffusione tra gli aderenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici, nonché attraverso affissione di avviso di convocazione presso la Sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare. La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo. I verbali dell'Assemblea Ordinaria devono essere sottoscritti dal Provveditore, dal Segretario Verbalizzante e dal Segretario Amministrativo e sono inseriti nell'apposito

Registro.

Articolo 24 - Quorum costitutivo l'Assemblea Ordinaria

1. L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Confratelli aventi diritto al voto mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Articolo 25 - Quorum deliberativo l'Assemblea Ordinaria

1. L'Assemblea Ordinaria delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti. Gli astenuti non si computano fra i votanti. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio Consuntivo ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Magistrato e del Collegio dei Revisori dei Conti, non hanno diritto di voto.

Articolo 26 – Attribuzioni dell'Assemblea Ordinaria

1. L'Assemblea Ordinaria ha il compito di:

    a. deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Provveditore sull'attività della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti o dell'Organo di controllo;
    b. esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Provveditore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
    c. determinare il numero dei componenti il Magistrato (art. 33 - comma 1) ed eleggere, a scrutinio segreto: il Provveditore, i componenti il Magistrato, il Collegio Probivirale ed il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti;
    d. nominare, ove previsto, l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

e. deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto dall'art. 47;
f. nominare nella riunione, che precede la scadenza del mandato, la Commissione Elettorale;
g. assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli;
h. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
i. approvare, modificare o revocare il regolamento generale e gli altri regolamenti.

2. Ogni delibera avviene a scrutinio palese salvo diversa richiesta da parte dei due terzi dei presenti.
3. Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.
4. Nelle deliberazioni di approvazioni del Bilancio Consuntivo ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto al voto.
5. Ogni Confratello ha diritto ad un voto. E' ammessa una sola delega scritta per ciascun Confratello da presentare al protocollo della Sede Legale dell'Ente entro 24 ore dalla effettuazione dell'Assemblea.

Articolo 27 - Assemblea Straordinaria

1. L'Assemblea si riunisce in via Straordinaria in qualunque periodo e specificamente:

a. quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
b. quando il Collegio dei Probiviri o l'Organo di controllo per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;
c. quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano o per iniziative di carattere generale;

d. quando il Magistrato ne ravvisi la necessità.

2. Nei casi di cui alle lettere a) b) c) del 1° comma del presente articolo, il Provveditore deve convocare e tenere l'Assemblea Straordinaria entro un mese con le modalità di cui dell'art. 23.

Articolo 28 - Quorum costitutivo l'Assemblea Straordinaria

1. L'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Confratelli aventi diritto al voto mentre in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di ¼ dei Confratelli aventi diritto di voto.

Articolo 29 - Quorum deliberativo l'Assemblea Straordinaria

1. L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti. Gli astenuti non si computano fra i votanti. Per le proposte di riforma dello Statuto da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui all'art. 46.

Articolo 30 - Attribuzioni

1. L'Assemblea Straordinaria ha il compito di:

   a. deliberare sulle modifiche del presente Statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Probivirale;
   b. deliberare lo scioglimento, la nomina del liquidatore e la destinazione del patrimonio sociale;
   c. deliberare la trasformazione, fusione o scissione della Misericordia;
   d. deliberare su ogni altra materia eventualmente prevista dalla legge.

Articolo 31 - Deleghe

1. I Confratelli e le Consorelle possono farsi rappresentare nelle Assemblee Ordinaria e Straordinaria, da un altro Confratello o Consorella, mediante delega scritta. Ciascun Confratello o Consorella non può avere più di una delega. La delega deve essere presentata al Protocollo presso la Sede legale della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano dell'Ente entro 24(ventiquattro) ore dall'effettuazione dell'Assemblea.

IL MAGISTRATO

Articolo 32 - Attribuzioni

1. Il Magistrato è l'organo di governo della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'Assemblea ed è eletto dalla stessa Assemblea. In particolare:

    a. provvede all'amministrazione della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la costituzione di passività ipotecarie;
    b. provvede ad assicurarsi che non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
    c. provvede al suo interno alla nomina del Vice-Provveditore, del Segretario Verbalizzante di cui all'art. 38, nonché ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria;
    d. redige le norme di attuazione del presente Statuto ed emana ogni qualsiasi regolamento organizzativo necessario al buon funzionamento della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
    e. delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del

personale dipendente e dei collaboratori in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed adotta i relativi provvedimenti;

f. provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente facendo riferimento al CCNL;
g. predispone il Bilancio di esercizio, nelle forme previste dalla normativa vigente, e l'eventuale Bilancio Sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
h. delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati richiedendone la prescritta autorizzazione ai competenti organi;
i. prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti agli artt. 21, 22 e 24 del c.c., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, salva la ratifica alla prima Assemblea successiva;
j. delibera l'ammissione degli associati e assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
k. propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo dei Confratelli;
l. istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività eventualmente nominando un coordinatore fra i componenti il Magistrato;
m. autorizza il Provveditore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
n. determina l'ammontare della quota associativa che ogni Confratello deve versare annualmente per il funzionamento della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
o. propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli

per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;

p. provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
q. tiene, oltre al libro delle deliberazioni del Magistrato, il libro degli associati, il registro dei volontari e il libro delle deliberazioni assembleari;
r. compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente Statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita.

Articolo 33 - Composizione

1. Il Magistrato è composto da 5 a 11 Confratelli. Il Correttore partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Magistrato.
2. Possono essere eletti nel Magistrato alla data stabilita per le elezioni, tutti i confratelli iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Non possono essere eletti negli Organi Collegiali coloro che appartengono a confessioni diverse dalla Chiesa cattolica in coerenza con i principi fondativi dell'Arciconfraternita. Non sono contemporaneamente eleggibili nel Magistrato, Confratelli con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e di affinità fino al secondo grado, nonché Confratelli eletti alle cariche di Proboviro, di Sindaco revisore o nominati membri dell'Organo di controllo e/o soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsti.
3. Non sono inoltre eleggibili nel Magistrato il personale dipendente della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, nonché i Confratelli che rivestono cariche politiche a qualunque livello.
4. A tutti gli amministratori si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
5. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 34 - Adunanze

1. Il Magistrato si riunisce, di norma, una volta al mese nonché ogni qual volta il Provveditore lo ritenga necessario oppure ove sia presentata domanda al Provveditore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato. Il Magistrato può essere convocato anche dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dal Presidente del Collegio dei Probiviri con richieste scritte e motivate. L'invito all'adunanza è comunicato dal Provveditore e dovrà contenere il luogo, la data, l'ora e dovrà essere inviato almeno 5 giorni prima della data fissata, dovrà comunque essere garantita la conoscenza dell'Ordine del Giorno ai Consiglieri. Per il suo carattere di Organo di governo il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente in caso di necessità ed urgenza. Il Magistrato delibera validamente con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Articolo 35 - Il Provveditore

1. Il Provveditore è eletto dall'Assemblea, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile e resta in carica fino alla elezione del nuovo Provveditore. Le dimissioni volontarie del Provveditore sono dirette al Vice-Provveditore, hanno carattere irrevocabile e acquistano efficacia all'atto della ricezione della relativa lettera al protocollo. In caso di dimissioni, decadenza o decesso del Provveditore le sue funzioni sono esercitate dal Vice-Provveditore. Entro 60 giorni dal verificarsi di uno degli eventi di cui sopra il Vice-Provveditore riunisce il Magistrato e convoca l'Assemblea dei Fratelli per l'elezione del nuovo Provveditore. Non si procede alla convocazione dell'Assemblea se la vacanza del Provveditore si verifica nell'ultimo anno del suo mandato. È il Rappresentante Legale della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, ne dirige e ne sorveglia le varie attività ed ha tutti i poteri di firma. Rappresenta la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano all'interno della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, nelle relative assemblee.

   In particolare il Provveditore:

a. vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e veglia sull'osservanza dello Statuto e dei regolamenti;
b. convoca le riunioni di Magistrato e dell'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
c. attua le deliberazioni del Magistrato;
d. si occupa congiuntamente con il Segretario Amministrativo della tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
e. mantiene i rapporti con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
f. adotta ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salva ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al provvedimento.

2. L'incarico di Provveditore è incompatibile con rapporti di lavoro con le Misericordie o loro articolazioni a qualsiasi livello.

Articolo 36 - Il Vice-Provveditore

1. Il Vice-Provveditore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Coadiuva, indipendentemente dalle sue funzioni, il Provveditore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento. Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.

Articolo 37 - Il Segretario Amministrativo

1. Il Segretario Amministrativo è un dipendente della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia. Presenzia alle riunione di Assemblea e del Magistrato e delle Commissioni e Gruppi di lavoro e ne sottoscrive i Verbali congiuntamente al Provveditore e al Segretario Verbalizzante.
2. E' responsabile dei documenti, del Registro dei verbali del Magistrato, dell'Assemblea, del libro degli associati e dell'archivio della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano; è consegnatario del registro dei verbali del Collegio dei Sindaci Revisori

e del Collegio dei Provibiri; cura la corrispondenza insieme al Provveditore con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera "d" dell'art. 35, nonché tutta la parte amministrativa delle attività della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano firmando i relativi documenti.

3. Ha l'obbligo della tenuta della contabilità e della preparazione del Bilancio e del Conto consuntivo dell'Ente, nonché la responsabilità di tutto il Patrimonio dell'Ente.
4. Tutte le altre competenze sono regolate dal CCNL di lavoro.

Articolo 38 - Il Segretario Verbalizzante

Il Segretario Verbalizzante è eletto dal Magistrato, tra i suoi membri, nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Redige e sottoscrive i verbali delle riunioni del Magistrato, dell'Assemblea e li sottoscrive congiuntamente al Provveditore ed al Segretario Amministrativo. In relazione alla particolarità del servizio, il Segretario Verbalizzante, può essere nominato dal Magistrato anche tra Confratelli/persone esterni agli organi sociali. In tal caso il Segretario Verbalizzante partecipa ai lavori del Magistrato senza diritto di voto.

Articolo 39 - Gratuità e durata degli organi sociali

1. Tutti gli incarichi degli organi sociali sono a titolo gratuito; i componenti gli organi durano in carica 4(quattro) anni e sono rieleggibili. Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente succede il primo dei non eletti. I nuovi membri restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati. I componenti gli organi della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

Articolo 40 - Il Collegio Probivirale

1. Il Collegio Probivirale è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea fra i Confratelli con particolare conoscenza del corpo sociale e della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e per dedizione all'Arciconfraternita. Per l'eleggibilità al Collegio Probivirale valgono le norme di cui al precedente art. 33 commi 2, 3 e 4. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qual volta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano. In particolare:

    a. vigila sull'osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni Organo della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
    b. interpreta, in caso di divergenze, le norme dello Statuto e dei regolamenti;
    c. decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di quest'ultimi;
    d. convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano;
    e. sostituisce l'opera del Magistrato qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art. 51.

2. Il Collegio è validamente costituito con la presenza di tutti i componenti e delibera a maggioranza. Stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio. Decide con pronunce motivate e, se del caso, anche in via equitativa.

3. Esso tiene il libro delle proprie adunanze che viene consegnato al Segretario Amministrativo.

Articolo 41 - Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e l'Organo di controllo

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano elegge al non superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre parametri previsti dall'art. 30 del Decreto Legislativo 3 agosto 2017 un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri effettivi e due supplenti. Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art. 33, commi 2, 3 e 4, dello Statuto. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Qualora ritenuto opportuno dall'Assemblea, il Collegio potrà essere affiancato da figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti nominata dall'Assemblea stessa. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato né nel Collegio dei Probiviri. Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti. I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Magistrato e dell'Assemblea. Il Collegio è validamente costituito con la presenza di almeno due componenti, e delibera a maggioranza. I componenti il Magistrato ed il Collegio dei Sindaci Revisori nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario non hanno diritto di voto.

2. Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dal sopra citato art. 30 del Decreto Legislativo 117/2017, la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del D.Lgs 117 del 3 agosto 2017. L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. Al momento della nomina dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze. L'Organo di controllo può svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'articolo 31 del Decreto Legislativo 3

agosto 2017. L'Organo di controllo, qualora svolga anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Articolo 42 - Revisione legale dei conti

1. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, l'Assemblea deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 43 - Il Correttore

1. L'Assistente ecclesiastico o Correttore è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato. Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano per le materie spirituali, religiose o di culto. Collabora per l'osservanza dello spirito religioso dell'Arciconfraternita e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso la promozione di corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il *"Correttore"* della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose di competenza della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano ivi inclusa la eventuale celebrazione della Festa Patronale di San Bonaventura.
2. Il Correttore partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Magistrato, senza diritto di voto.

Articolo 44 - La Commissione Elettorale

1. La Commissione Elettorale è eletta dall'Assemblea in riunione indetta almeno 90 giorni prima la data che precede la scadenza del mandato ovvero della indizione delle elezioni. È composta da un numero tra 3(tre) e 5(cinque) membri scelti fra i Confratelli. I componenti la Commissione Elettorale per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in nessun modo far parte

delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli Organi della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, né essere votati fuori lista. Le schede contenenti voti per i componenti delle Commissioni di cui al precedente comma saranno annullate. La Commissione ha il compito di:

a. nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
b. redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Magistrato e del Provveditore contenente un numero almeno doppio dei componenti l'Organo;
c. redigere la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei Probiviri di cui i primi 3 verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti;
d. redigere, ove previsto, la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei sindaci revisori di cui i primi 3 verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti.

2. Le liste devono riportare il cognome, il nome e la data di iscrizione del Confratello alla Misericordia di Sarteano.

3. Gli iscritti potranno presentare alla Commissione Elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà. Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale sono trasmesse al Provveditore il quale le allegherà all'avviso di convocazione dell'Assemblea elettiva tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 15 gg prima della data fissata.

4. La commissione inoltre:

i. accerta l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'Assemblea;
ii. cura le operazioni di voto e redige verbale delle operazioni stesse;
iii. Verifica che gli aventi diritto siano in regola con il pagamento della quota Associativa.

Articolo 45 - Modalità di elezione degli Organi

1. Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale non sono vincolanti ed ogni Confratello avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza per Confratelli non compresi nelle citate liste. Ogni elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di due voti per il Collegio dei Probiviri; due voti per il Collegio dei Revisori dei conti, ove previsto, ed un numero di preferenze pari ai ¾ degli eleggibili per il Magistrato ed una solo preferenza per la lista per il Provveditore. Risulteranno eletti per ogni carica i Confratelli che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il Confratello con maggiore anzianità di iscrizione alla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano. In caso di ulteriore parità sarà preferito il Confratello più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio. Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo, saranno dichiarate nulle. Il Presidente della Commissione Elettorale pubblica per affissione nella Sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 gg e ne presiede la riunione. I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di Confratelli, devono essere depositati nel termine perentorio di 72(settantadue) ore dall'affissione. La Commissione Elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

Articolo 46 - Riforma dello Statuto

1. La proposta di riforma dello Statuto, oltre che dal Magistrato secondo la norma di cui all'art. 32 lettera k), è presentata al Magistrato, mediante motivata mozione scritta, da un numero di Confratelli non inferiore ad un decimo degli iscritti. La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Probiviri in riunione congiunta e trasmessa alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per il proprio parere. Dopo aver esaminato la proposta ed aver acquisito il parere scritto della Confederazione, il Provveditore convoca l'Assemblea straordinaria con specifica indicazione dell'ordine del giorno nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.
2. L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'art. 23 e con le indicazioni di cui al comma precedente ed inoltre verrà

pubblicato in maniera visibile presso la Sede sociale per lo stesso periodo di convocazione. Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre la presenza di almeno ¼ degli associati, il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Non possono essere oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli artt. 2, 4, 6 e 8 i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

Articolo 47 - Regolamento generale

1. L'Assemblea Ordinaria può approvare, a completamento delle norme del presente Statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti il Regolamento Generale, ivi incluso il Regolamento dei lavori assembleari, i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra. Il Magistrato provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale" riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.

Articolo 48 - Bilancio di esercizio e Divieto di distribuzione degli utili

L'Esercizio Sociale della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

1. Il Magistrato predispone la relazione nonché il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio trascorso entro 4(quattro) mesi dalla chiusura dell'Esercizio cui si riferisce il bilancio e lo propone all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria e lo deposita presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
2. Il Magistrato documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.
3. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli

Organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 49 - Mancato funzionamento della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano

1. In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possano operare gli Organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti di cui all'art. 40 comma e), il Provveditore della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi. La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Probiviri o da almeno un decimo dei Confratelli. La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Delegato con funzioni di Commissario Straordinario che provvede al compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli associati per la ricostituzione degli Organi sociali. Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Delegato informa la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia anche al fine, ove sia ritenuto opportuno, di portare la questione all'attenzione delle autorità competenti.

Articolo 50 - Recesso dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

1. Qualora la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano receda dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne venga esclusa o ne venga comunque decisa la non appartenenza, la Misericordia di Sarteano dovrà immediatamente cessare qualsiasi utilizzo del marchio e del logo del Movimento delle Misericordie.

Articolo 51 - Scioglimento della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano

1. La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano non potrà essere sciolta per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di Confratelli effettivi tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza. La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Provveditore o dal Delegato di cui all'art. 49. Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e del voto favorevole dei tre quarti degli associati. Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano. Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti all'Arciconfraternita.

Articolo 52 - Devoluzione del patrimonio

1. A seguito dello scioglimento, i beni residui della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano sono devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altro ente del Terzo settore o ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.
2. L'Assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti la trasformazione, la fusione o la scissione della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, con il preventivo parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art. 42-*bis*, Codice Civile.

Articolo 53 - Norma di rinvio

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli Organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile, dal Codice civile.

INDICE

Articolo 1 - Denominazione – Pag. 4
Articolo 2 - Principi ispiratori – Pag. 4
Articolo 3 - Elementi giuridici – Pag. 4
Articolo 4 - Finalità – Pag. 5
Articolo 5 - Ricorrenze – Pag. 7
Articolo 6 - Attività di formazione – Pag. 7
Articolo 7 - Sezioni – Pag. 8
Articolo 8 - Rapporti con le Autorità Ecclesiastiche – Pag. 8
Articolo 9 - Stemma ed immagine coordinata – Pag. 8
Articolo 10 - Veste – Pag. 9
Articolo 11 - Adesione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia – Pag. 9
Articolo 12 - Adesione ad altre organizzazioni – Pag. 9
Articolo 13 - Risorse Economiche e Patrimonio – Pag. 10
Articolo 14 - Il volontariato – Pag. 11
Articolo 15 - Gruppi operativi – Pag. 11

CAPO II - REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA
Articolo 16 - Iscrizione – Pag. 12
Articolo 17 - Qualifiche dei Confratelli – Pag. 13

CAPO III - DIRITTI, DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

Articolo 18 - Diritti e doveri dei Confratelli – Pag. 14

Articolo 19 - Provvedimenti disciplinari – Pag. 16

Articolo 20 - Perdita della qualità di iscritto – Pag. 16

CAPO IV - ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Articolo 21 - Gli organi – Pag. 17

L'ASSEMBLEA

Articolo 22 – Composizione – Pag. 18

Articolo 23 - Assemblea Ordinaria – Pag. 18

Articolo 24 - Quorum costitutivo l'Assemblea Ordinaria – Pag. 19

Articolo 25 - Quorum deliberativo l'Assemblea Ordinaria – Pag. 19

Articolo 26 - Attribuzioni dell'Assemblea Ordinaria – Pag. 19

Articolo 27 - Assemblea Straordinaria – Pag. 20

Articolo 28 - Quorum costitutivo l'Assemblea Straordinaria – Pag. 21

Articolo 29 - Quorum deliberativo l'Assemblea Straordinaria – Pag. 21

Articolo 30 - Attribuzioni – Pag. 21

Articolo 31 - Deleghe – Pag. 22

IL MAGISTRATO

Articolo 32 - Attribuzioni – Pag. 22

Articolo 33 - Composizione – Pag. 24
Articolo 34 - Adunanze – Pag. 25
Articolo 35 - Il Provveditore – Pag. 25
Articolo 36 - Il Vice-Provveditore – Pag. 26
Articolo 37 - Il Segretario Amministrativo – Pag. 26
Articolo 38 - Il Segretario Verbalizzante – Pag. 27
Articolo 39 - Gratuità e durata degli organi sociali – Pag. 27
Articolo 40 - Il Collegio Probivirale – Pag. 28
Articolo 41 - Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e l'Organo di controllo – Pag. 29
Articolo 42 - Revisione legale dei conti – Pag. 30
Articolo 43 - Il Correttore – Pag. 30
Articolo 44 - La Commissione Elettorale – Pag. 30
Articolo 45 - Modalità di elezione degli Organi – Pag. 32
Articolo 46 - Riforma dello Statuto – Pag. 32
Articolo 47 - Regolamento generale – Pag. 33
Articolo 48 - Bilancio di esercizio e Divieto di distribuzione degli utili – Pag. 33
Articolo 49 - Mancato funzionamento della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano – Pag. 34
Articolo 50 - Recesso dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia – Pag. 34
Articolo 51 - Scioglimento della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano – Pag. 35
Articolo 52 - Devoluzione del patrimonio – Pag. 35
Articolo 53 - Norma di rinvio – Pag. 36